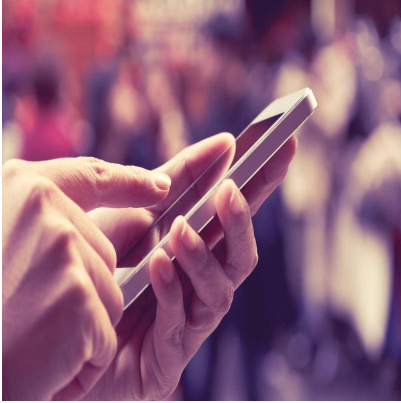




Tutti parlano di Ue, in un anno boom di interazioni online ma il sentiment Ã¨ negativo: i dati Socialcom

Descrizione

(Adnkronos) - Negli ultimi 12 mesi il dibattito online sull'Unione Europea, in Italia, ha generato 16 milioni di conversazioni e oltre 420 milioni di interazioni, in gran parte segnate da un tono critico: quasi 3 contenuti su 4 esprimono un sentiment negativo.

A generare preoccupazione soprattutto le tasse imposte dall'Ue, protagoniste di 716 mila post e ben 10 milioni di interazioni. La difesa del tessuto economico nazionale apre un ulteriore livello di analisi: quello sulle filiere produttive italiane. Agroalimentare, automotive e tabacco sono percepite come filiere esposte e vulnerabili, soprattutto in relazione a misure come dazi, politiche ambientali e nuove accise calate dall'alto. - quanto emerge dalla ricerca SocialCom, realizzata con la piattaforma SocialData, che verrÃ presentata oggi, venerdÃ 19 novembre, dalle ore 19:00 a Piazza Montecitorio 116 presso la CeoForLife ClubHouse.

Italia ed Europa: tra diffidenza e necessitÃ - il titolo del dibattito organizzato da Italia Avanti, progetto editoriale di SocialCom, attraverso il quale si discuterÃ sui dati, le percezioni e le prioritÃ dei cittadini. Il panel di relatori prevede figure di spicco del panorama politico, istituzionale e giornalistico: il ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione Tommaso Foti, il direttore de "Il Foglio" Claudio Cerasa, il direttore del sito de "Il Fatto Quotidiano" Peter Gomez e Hoara Borselli de "Il Giornale". A moderare l'incontro sarÃ Giancarla Rondelli (Tg1), mentre Luca Ferlino, presidente di SocialCom, presenterÃ la ricerca sulla quale si articolerÃ il dibattito.

Il nostro - il Pnrr - Ã¨ una grande sfida per l'Italia, sia per la quantitÃ di risorse sia per il numero di obiettivi da raggiungere. Si tratta di un piano che ha un'attuazione complessa e rappresenta una grande sfida per l'Italia, ha detto in una nota, commentando la ricerca di SocialCom che verrÃ presentata stasera, il ministro per gli Affari europei, il Pnrr e le Politiche di coesione Tommaso Foti. La sua dotazione complessiva Ã¨ di 194,4 miliardi, denaro che per essere erogato richiede meccanismi complessi, verifiche puntuali e soprattutto una piena capacitÃ amministrativa. Dei 72 miliardi a fondo perduto, che rappresentano una partita di giro perchÃ siamo contribuenti netti, e dei

122 miliardi a debito, dobbiamo garantire un utilizzo efficace. Quel debito deve generare risultati concreti: per questo servono programmazioni rigorose e un controllo attento dell'avanzamento dei progetti.

L'evento si inserisce nel progetto degli "Aperitivi digitali", un ciclo di incontri di confronto e dialogo tra istituzioni, giornalisti e opinion leader sui temi chiave per il futuro dell'Italia.

Un'occasione per approfondire le nuove dinamiche del dibattito digitale e della partecipazione sociale, in un contesto di confronto tra professionisti e decisori politici. Emerge un'Europa percepita come distante e spesso ostile, con un dibattito online dominato da sentiment negativo e allarme diffuso, spiega Luca Ferlaino, fondatore di Socialcom. A preoccupare maggiormente gli italiani sono i temi concreti: tasse, inflazione, burocrazia e la difesa del Made in Italy. Le filiere produttive nazionali, come agroalimentare e automotive, diventano il simbolo delle paure verso le politiche calate dall'alto di Bruxelles.

?

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 19, 2025

Autore

redazione